

Assemblea Ordinaria 2022: Relazione del Presidente sull'attività svolta nel corso del 2021.

Milano, 10 aprile 2022

Cari amici,

al termine del mio settimo anno come Presidente di Arcobaleno, come di consueto cerchiamo di fare insieme il punto della situazione dell'Associazione. Nonostante il 2021, come sappiamo tutti molto bene, sia stato ancora contraddistinto dalla pandemia, che ha limitato molte attività del III Settore, tuttavia la vita di Arcobaleno è stata comunque molto ricca.

Con il mese di luglio 2021, ha visto la sua conclusione il Progetto UNIRE, finanziato nell'ambito del Bando del 2019 di Regione Lombardia per ODV e APS. Come abbiamo già avuto modo di vedere lo scorso anno, i partners erano Arcobaleno, che era anche il capofila, ed altre tre associazioni, NoWalls, La Tenda e Effathà Laus. Il lavoro era mirato soprattutto all'inclusione di donne e giovani, ha visto una interessante analisi sociologica curata da ISMU, ed è stato contraddistinto da molte azioni. Non possiamo entrare qui nel dettaglio; chi fosse interessato ad avere anche solo una breve panoramica di quanto realizzato, può visitare il sito <https://www.unire.online>, che abbiamo deciso di tenere attivo fino alla fine del 2022, proprio per non perdere tutto quello che abbiamo fatto. Personalmente, trovo che i risultati siano stati positivi non solo nei confronti delle varie persone che hanno potuto beneficiare del Progetto, ma anche in termini di collaborazione con altre realtà del III Settore, con cui ci sono ovviamente affinità, ma anche grosse differenze. Chiudo questo spazio dedicato ad UNIRE, ringraziando in maniera speciale Carlo Cognetti, che lo ha curato in tutti i dettagli, con una intelligenza e capacità non comuni.

Per un progetto che si è chiuso, un altro è, invece, andato avanti, ed anzi ha avuto un rilancio. Si tratta in questo caso del Progetto FAMI Milano L2: iniziato nel 2019, nella primavera del 2020, ovviamente, ha dovuto essere sospeso, per ripartire poi nell'autunno dello stesso anno. Avrebbe dovuto concludersi per noi con il Laboratorio di teatro dell'autunno 2021. Tuttavia, per la rinuncia di alcune delle associazioni coinvolte originariamente, si sono creati spazi per altre attività, che Carlo Scandolara ha saputo cogliere con grande prontezza, proponendo anche iniziative del tutto nuove e coraggiose, come il Laboratorio di ciclofficina, che è stato realizzato grazie anche all'apporto di Salvatore Speranza ed ha riscosso un grande successo con i ragazzi iscritti. In generale, abbiamo incontrato una grande soddisfazione da parte delle Comunità coinvolte nei nostri corsi e questo ha rappresentato una bella conferma per quanto riguarda la validità di quanto proponiamo. Se c'è un limite da segnalare, questo riguarda forse la taglia dei corsi: salvo un caso, viaggiamo di solito sulle 30 ore, e, nel caso di percorsi che offrano anche un avviamento professionale, necessariamente questo è sempre abbastanza limitato. Sarebbe auspicabile una lunghezza temporale superiore, ma per limiti intrinseci a questo progetto in generale non è stato possibile. A fianco di Carlo, Gianantonio Arcuni ha curato tutto l'aspetto amministrativo con la sua solita lucidità, e, per la parte in cui ho potuto affiancarlo, personalmente ho imparato molto. Senza Carlo, Gianantonio e tutti gli altri operatori di Arcobaleno coinvolti nel Progetto FAMI Milano L2, nulla di quanto fatto sarebbe stato possibile.

Oltre all'attività in qualche modo "eccezionale" legata ai progetti di cui ho parlato sopra, la Scuola ha svolto nel corso dello scorso anno la sua attività regolare con i vari corsi di italiano, inglese, informatica, anche se, sempre a causa della pandemia, ha comprensibilmente

viaggiato a ritmi un po' ridotti rispetto al passato. In media, abbiamo avuto circa 200 studenti stabili nell'arco dell'intero anno, mentre in passato arrivavamo ad avere oltre 400 allievi regolari e molti di più erano quelli che passavano per periodi più ridotti. Al solito, la dedizione dei volontari è stata grandissima, sia dal lato di chi ha tenuto le lezioni in presenza ogni volta che era possibile, sia da parte di chi ha preferito continuare con la modalità online, senza risparmiarsi per cercare di venire il più possibile incontro alle esigenze dei vari studenti. Rispetto al passato, le iscrizioni sono rimaste aperte durante tutto l'arco dell'anno e sono state gestite online, in modo da superare il più possibile le inevitabili difficoltà organizzative. Ciò ha richiesto a Gabriele Mellia, Salvatore Speranza, Domenico Digiglio e tutta la squadra raccolta attorno a loro un notevole sforzo, che ha spesso imposto soluzioni nuove, alcune ideate in corsa, altre pensate con ampio margine, ma sempre con l'unico obiettivo di offrire il miglior servizio possibile, compatibile con le circostanze che man mano si presentavano.

Nel corso del 2021 il Banco Alimentare si è decisamente rafforzato, godendo di un positivo apporto su almeno tre fronti: da un lato, la raccolta di punti Esselunga, lanciata a Natale 2020, ha visto un grande successo e ci ha permesso di integrare ampiamente i rifornimenti che arrivano dalla Fondazione Banco Alimentare, non di rado diversificando i generi offerti e spesso anche aggiungendo prodotti che in passato non avevamo mai potuto distribuire. C'è stato poi un notevole apporto di volontari nuovi, soprattutto giovani, che hanno ampliato le forze a disposizione, facendo fronte anche alle difficoltà che inevitabilmente si presentavano quando la Lombardia era in zona arancione e i movimenti erano forzatamente limitati. Infine, il coordinamento esercitato da Stefano Poggi, affiancato da Agnese Fermo, Giuliano Silvestri, Luigi Lervinni, Fabio Recalcati, Ennio Granata, ha conferito all'intero servizio una notevole solidità ed affidabilità, arrivando anche ad aggiornare gli elenchi dei beneficiari, permettendo così di offrire i vari prodotti alimentari a nuovi nuclei familiari.

Anche se a fasi forzatamente un po' alterne, anche il mercatino sul Naviglio è ripreso, grazie al lavoro di Claudio e Maria Antonietta Bastianelli: praticamente tutte le volte che è stato possibile, non sono mancati con i loro tavoli lungo la Ripa, vendendo libri, CD, dischi, oggetti di bigiotteria e contribuendo così, in maniera sostanziale, alla cassa dell'Associazione. Di questo renderò meglio conto dopo, durante la discussione del bilancio consuntivo 2021.

Pensando alle varie attività di Arcobaleno, non è possibile tralasciare il Centro d'Ascolto femminile, animato da Andreina Gatti ed Angela Cappelli, con il supporto di una squadra forse più piccola che in passato, ma non per questo meno attenta e motivata. Il 2021 ha visto poi una novità importante: in primavera c'è stato il tirocinio come assistente sociale di Matilda Monittola, che ha potuto trasmettere a diverse nostre volontarie quando imparato durante la sua formazione presso l'Università Cattolica. Conseguito il titolo, poi, in autunno Matilda è potuta tornare in Arcobaleno come volontaria, affiancata anche da una amica, aggiuntasi per l'occasione. Se anche la sua disponibilità è stata ridotta a causa della professione iniziata poco dopo, tuttavia ha contribuito a che il servizio del Centro d'Ascolto non si fermasse mai, continuando quindi ad offrire un semplice ma importante supporto psicologico a tutte le donne che lo chiedevano, spesso offrendo anche solo uno spazio di ascolto completamente disinteressato.

Grazie alla cura di Alice Ronchi, nonché di Gabriele e Salvatore citati prima, la presenza di Arcobaleno sui vari social media (il sito istituzionale vero e proprio, Facebook, Instagram, YouTube) è stata continua e sempre aggiornata rispetto alla vita dell'associazione, garantendo quindi una importante visibilità di Arcobaleno fra le varie realtà di volontariato milanese e non solo. Questa nostra visibilità è stata riconosciuta in più occasioni, dal Comune di Milano, dal CSV, ed anche da alcuni organi di informazione, come ad esempio

il quotidiano Avvenire, che ha pubblicato una intervista al sottoscritto in occasione della recente visita di Mons. Delpini alla sede.

Per quanto riguarda i rapporti con il Comune di Milano, a parte le regolari relazioni nell'ambito del Progetto FAMI Milano L2 di cui abbiamo parlato sopra, Arcobaleno ha aderito nel corso del 2021 al Portale WeMi, il sito istituzionale del welfare della città, pur con qualche difficoltà, in parte legata alla complessità strutturale del Portale stesso. Ci sono poi stati altri rapporti sempre con il Comune in maniera mediata, attraverso la Rete delle Scuole Senza Permesso, a cui Arcobaleno aderisce insieme a tante altre scuole legate a varie associazioni. La Rete SPP è una realtà molto importante, un collettore molto efficace di tante azioni, ma soprattutto una opportunità che, come ribadito da Carlo Cognetti in più occasioni, Arcobaleno forse non coglie come potrebbe e dovrebbe.

Da un punto di vista amministrativo, nel corso del 2021 sono stati aperti i nuovi conti correnti presso Banca Etica ed è stata avviata la progressiva chiusura dei rapporti con Banca Intesa. In questo modo, sia pure con qualche lentezza, è stata finalmente raccolta la sollecitazione di Paolo Giovanelli, Organo di controllo monocratico di Arcobaleno, che già durante il 2020 aveva esortato il Consiglio Direttivo a spostare i propri conti correnti presso una istituzione bancaria che più esplicitamente fosse vicina alla realtà del non profit. Nella fase iniziale, non facile perché l'Associazione si è trovata per alcuni mesi a disporre di ben 5 conti correnti, oltre all'account su PayPal, è stato fondamentale l'apporto puntuale e scrupoloso del nostro Tesoriere Giuseppe Zagano e l'impegno di Manuela Soragna, che ha sempre curato con grande precisione ed attenzione la contabilità corrente, insegnando al sottoscritto una serie di accortezze tecniche importanti.

Anche se ne parleremo ancora più tardi in sede di discussione del bilancio, lasciatemi qui ricordare che l'Associazione ha ricevuto nel corso del 2021 un cospicuo finanziamento da Regione Lombardia – Fondazione Cariplo, dell'ordine di quasi 19.000 EUR, nell'ambito di un bando dedicato al sostegno alle Organizzazioni del III Settore, in difficoltà a causa della pandemia.

Infine, concludo con un cenno ad una realtà che per il momento è rimasta solo un abbozzo, ma che se si sviluppasse, potrebbe avere risvolti molto importanti: grazie a conoscenze di Gabriele, tra la primavera e l'autunno dello scorso anno, abbiamo avuto alcuni contatti con una società di avviamento al lavoro, che ha manifestato la propria disponibilità ed interesse a sostenerci nella ricerca di lavoro da parte dei tanti giovani, soprattutto ex-MSNA, con cui siamo regolarmente in contatto a causa delle molteplici attività di Arcobaleno. Speriamo di poter sviluppare meglio questo aspetto nel corso dei prossimi mesi.

Ho terminato con la panoramica del 2021. Al solito, pur avendolo fatto esplicitamente sopra con alcuni a tutti i soci, volontari ed operatori di ogni tipo di Arcobaleno va il mio più vivo grazie per quanto fatto per l'Associazione in generale e per il supporto garantitomi come presidente in particolare.

Ugo Gianazza,

Presidente dell'Associazione Arcobaleno ODV

